

Le sfide dell'economia

Rimini

L'ortofrutta è servita In Fiera arriva Patuanelli

Macfrut al via: taglio del nastro con il ministro delle Politiche agricole Cinquecento buyer, un'ottantina di eventi, l'Africa protagonista

Da oggi a venerdì alla Fiera va in scena Macfrut. Taglio del nastro alle 11 con il ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli. Tutta la filiera dell'ortofrutta si incontra a Macfrut, con le proposte di 830 espositori (28% esteri), l'adesione di oltre 500 buyer internazionali, una ottantina di incontri ed eventi, prove in campo con le tecnologie 4.0 del settore. Padiglioni aperti dalle 9.30 alle 18. Africa protagonista con tre ministri (Etiopia, Niger, Uganda), oltre 200 espositori, tante opportunità di business. Al centro di tutto un continente, protagonista nella tre giorni con focus e incontri, nell'evento intitolato Africa Days. Continente che vedrà operatori e delegazioni da Angola, Costa D'Avorio, Senegal, Ghana, Kenya, Uganda, Tanzania, Etiopia, Somalia, Zambia e Zimbabwe, con le prime volte da Camerun, Mali e Niger. All'inaugura-

zione anche la viceministra degli Affari Esteri Marina Sereni, il vicedirettore generale della Fao Maurizio Martina, e quattro ministri dal continente africano.

Protagonista della tre giorni è naturalmente l'ortofrutta, settore chiave del made in Italy che rappresenta il 25,5% della produzione agricola nazionale con 1,2 milioni di ettari coltivati a frutta e verdura, per 300 mila aziende coinvolte. In valore il settore registra 15 miliardi di euro, un terzo dei quali dedicato all'export che ha raggiunto lo scorso anno la cifra record di 5,5 miliardi di euro (+6%) e un saldo della bilancia commerciale di oltre 1 miliardo di euro. Nel mercato globale, l'Italia è l'ottavo esportatore di ortofrutta al mondo, e il secondo produttore in Europa dietro la Spagna. Tante le proposte nel corso della fiera che si conferma come evento di business e di approfondimento tecnico sui temi del settore. Tra le altre, il Simposio mondiale della ciliegia che richiama oltre 350 esperti da tutto il mondo e i principali player. Poi c'è la novità dello Spice & Herbs Global Expo, il primo salone in Europa dedicato a spezie, erbe officinali ed aromatiche.

La passata edizione del Macfrut

In fiera oltre agli espositori anche «percorsi sensoriali, apertivi aromatici, show cooking, e tanti incontri». E ancora, focus sull'avocado nella terza edizione del Tropical Fruit Congress.



TRE GIORNI DI INCONTRI

Al centro un settore chiave del made in Italy che coinvolge 300 mila aziende

I dati della Camera di Commercio

Boom delle imprese e-commerce nei due anni di pandemia

Crescono le imprese e-commerce. Vale per tutta la Romagna, così come per Rimini: lo confermano i dati della Camera di Commercio. Al 31 marzo scorso, nella nostra provincia, risultano attive 270 imprese che svolgono attività di commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet: tali imprese rappresentano il 5,6% del totale delle attività del commercio al dettaglio (5,7% in Emilia-Romagna, 4,4% in Italia). La maggioranza è rappresentata dalle ditte individuali, pari al 62,6% del totale. L'incidenza è molto alta anche per quanto riguarda le imprese giovanili e femminili (rispettivamente, 24,8% e 33%), nettamente superiore al peso che assumono le stesse con riferimento alle imprese totali (nell'ordine, 6,6% e 21,8%).

Nei due anni di pandemia, 2020 e 2021, come detto la crescita delle imprese di e-commerce è

stata rilevante: al 31 marzo scorso si registra un incremento del 43,6%, rispetto a due anni prima, scenario che determina un aumento dell'incidenza, sul totale del commercio al dettaglio, di 1,7 punti percentuali (dal 3,9% al 5,6%). Nel confronto territoriale, tale aumento risulta però inferiore sia a quello regionale (+50,3%) sia a quello nazionale (+49,9%). «Con riferimento a tutte le province italiane - la precisazione della Camera di Commercio della Romagna - quella riminese occupa la 67esima posizione per crescita delle imprese e-commerce nel biennio marzo 2020-2022. Rispetto alle altre province emiliano-romagnole, l'incremento registrato in questi due anni da Rimini si piazza al quinto posto (dopo Piacenza, Bologna, Modena e Parma); stessa posizione con riferimento al peso delle imprese del commercio elettronico sul totale del commercio al dettaglio.

«Sarà una fiera nel segno dell'ottimismo»

Parola del presidente Renzo Piraccini: i numeri dell'evento confermano quelli dell'edizione che si era tenuta a settembre 2021

L'ortofrutta mondiale si dà appuntamento a Macfrut. In Fiera a Rimini dal 4 al 6 maggio sono attesi oltre 830 espositori in rappresentanza dell'intera filiera, con una nutrita rappresentanza estera (circa il 28%) arricchita anche dagli oltre 500 buyer da varie parti del mondo. Una ottantina gli eventi nel corso della tre giorni che avrà la ciliegia il suo frutto simbolo, l'Africa il Continente di riferimento e l'Emilia-Romagna la Regione partner. La parola su cui insiste il presidente di Macfrut Renzo Piraccini è «ottimismo». Un po' per i numeri della fiera che conferma quelli dell'edizione di appena otto mesi fa (si era svolta a settembre 2021), un po' per dare una scossa a un settore alle prese con le ripercussioni della guerra in Ucraina (incremento di energia e materie prime) a cui si aggiungono quelli di lungo periodo come i mutamenti climatici (siccità, cimice asiatica...).

Il settore al Covid aveva reagito bene tanto da chiudere lo scorso anno con il record dell'export (5,5 miliardi di euro) e un saldo della bilancia commerciale di oltre 1 miliardo. La mazzata ucraina ha ricomplicato le cose e proprio per questo una fiera in presenza può fare da volano e dare una scossa generale. La presenza del Ministro dell'Agricoltura Stefano Patuanelli dà anche il segnale che le istituzioni sono vicine a un settore strategico per l'Italia tanto da



Uno stand di Macfrut della scorsa edizione, in alto a sinistra il presidente Renzo Piraccini



Event. Menzione speciale merita Macfrut Field Solution, una grande area dinamica che vedrà all'opera le principali tecnologie in campo sui sistemi di irrigazione, coperture e sensoristica applicata nella cerasicoltura ed agricoltura 4.0 con droni e robot in campo.

In contemporanea all'edizione 2022 Macfrut, inoltre, ci sarà il Poultry Forum, evento internazionale dedicato al settore avicolo, promosso da Fieravicola. Insomma, di tutto di più di questo evento inaugurato questa mattina alle 11, oltre che da Patuanelli, dall'ex Ministro Maurizio Martina e dalla Vice Ministra per gli Affari Esteri Marina Sereni. Info: Macfrut in Fiera a Rimini 4-5-6 maggio orario 9.30-18.00. Macfrut.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

occupare la seconda voce dell'export agroalimentare (solo il vino fa meglio). Tante sono le novità nel corso della fiera che si conferma come evento di

LE PROSPETTIVE
Il settore al Covid aveva reagito bene: record dell'export con 5,5 miliardi

business ma anche di approfondimento tecnico sui temi del settore. In Fiera ci sarà il Simposio mondiale della ciliegia richiamando oltre 250 esperti da tutto il mondo e i principali player. Poi c'è la scommessa dello Spice & Herbs Global Expo, il primo salone in Europa dedicato a spezie, erbe officinali ed aromatiche. Prodotti di uso quotidiano che paradossalmente non avevano un contenitore di respiro

internazionale che li valorizza.

In fiera oltre agli espositori ci saranno anche percorsi sensoriali, apertivi aromatici, show cooking, e tanti incontri. E ancora, focus sull'avocado nella terza edizione del Tropical Fruit Congress, mentre ampio spazio sarà dedicato ai prodotti naturali per la difesa, nutrizione e biostimolazione delle piante nel Biosolutions International



DA TUTTO IL MONDO
Macfrut si conferma fiera internazionale: il 28% degli espositori arriva da oltre confine

AFRICA DAYS
Tre giorni di eventi, di business e incontri, e oltre 200 espositori e delegazioni

L'Africa si conferma il continente delle opportunità

A Rimini saranno presenti tre ministri di Etiopia, Niger e Uganda

Malgrado persista un clima di incertezza internazionale, Macfrut si conferma come una delle fiere più "estere" nel nostro Paese. Più di un quarto degli espositori arriva oltreconfine (28%), tanto da ospitare persino tre ministri (Etiopia, Niger, Uganda) e registrare le prime volte di Venezuela, Camerun, Mali e Niger. Non stupisca questa massiccia presenza dal Continente nero dal momento che il focus si concentra proprio lì, in quelli che sono stati chiamati gli Africa Days:

tre giorni di eventi di business e incontri, e oltre 200 espositori e delegazioni dall'Africa. "Continente delle opportunità" lo chiama il Presidente Piraccini, a Rimini vedrà operatori e delegazioni da Angola, Costa D'Avorio, Senegal, Ghana, Kenya, Uganda, Tanzania, Etiopia, Somalia, Zambia e Zimbabwe. Tutto questo si aggiunge a presenze espositive da Uzbekistan, Indonesia, Vietnam, Bosnia, Turchia, Grecia, Repubblica Dominicana, Cile, Cuba. Confermato inoltre anche il programma di incoming per i buyer esteri realizzato in collaborazione

con Ice-Agenzia e attraverso la rete di agenti esteri di Macfrut con la registrazione di oltre 500 buyer accreditati. Tra questi spicca una nutrita presenza di importatori e della Gdo dal Golfo Persico e dall'Est Europa. I Ministri in arrivo a Rimini provengono dal Niger rappresentato dalla Ministra dell'Industria e imprenditoria Gourouza Magagi Salmou, Uganda che vedrà la Ministra per le politiche comunitarie Rebecca Alitwala Kadaga, ed Etiopia rappresentata dal Ministro dell'Agricoltura Umer Husen.

© RIPRODUZIONE RISERVATA